

Programma ELISA - Proposta progettuale

ex Comma 893 della legge 27 dicembre 2006 n°296		
Cofinanziamenti provenienti dai soggetti aggregati o aggregandi	Vedi Foglio Excel allegato Cofinanziamenti FEDFIS.xls	
	TOTALE	Vedi Foglio Excel allegato Cofinanziamenti FEDFIS.xls
Macro descrizione del progetto	<p>L'attuazione del federalismo fiscale si basa sul principio di correlazione che sancisce la vicinanza del sistema di prelievo al livello di governo che determina e favorisce la produzione di una tipologia di reddito. Ovvero, con una diversa formulazione, ad una prestazione di un determinato livello di governo, deve corrispondere la controprestazione fiscale del soggetto che ha beneficiato di quella azione.</p> <p>Il federalismo fiscale potrebbe divenire fattore propulsivo della tanto richiesta efficienza del settore pubblico, nonché fattore di coesione sociale - basata sullo sviluppo economico - invece che un elemento di disgregazione territoriale come spesso paventato.</p> <p>Occorre partire dall'indicazione che i tributi e le compartecipazioni vadano assegnati ai vari livelli di governo facendo ricorso <i>al principio di correlazione tra prelievo e beneficio connesso alle funzioni esercitate</i>, nel segno della responsabilizzazione finanziaria.</p> <p>Nello specifico, l'azione del comune determina in modo prevalente l'andamento dei redditi legati all'uso del territorio e dell'edificato. A tale scopo è necessario mettere nelle mani dei comuni le leve per potere beneficiare degli effetti fiscali di politiche di sviluppo del territorio.</p> <p>Il percorso di attuazione del federalismo fiscale passa pertanto anche attraverso la costruzione della base di conoscenza e dei meccanismi operativi che consentono ai comuni di assumere consapevolezza degli effetti delle loro politiche autonome sulla produzione di reddito del territorio, valutandone lo stato di fatto e determinando quali azioni sono sostenibili e quali sono i loro effetti.</p> <p>Le azioni di condivisione di banche dati rilevanti ai fini del prelievo fiscale di fonte locale e fonte nazionale avviata con i progetti ELI-FIS ed ELI-CAT, vengono dal progetto qui proposto ulteriormente diffuse in ambito nazionale -anche attraverso l'adesione di enti che avevano presentato progetti non cofinanziati dal DAR nel primo bando ottenendo quindi un bacino di utenza impattato ancor più grande-, integrate e sviluppate al fine di abilitare le amministrazioni locali alla attuazione del principio di correlazione che sta alla base del federalismo fiscale.</p> <p>L' Anagrafe Comunale degli Immobili, dei Soggetti/Oggetti/Relazioni, l'integrazione dei processi e il Cruscotto per il federalismo fiscale già previsti in ELI-FIS ed ELI-CAT sono i cardini su cui viene appoggiato il progetto qui presentato.</p> <p>Il progetto affronta inoltre, tra i "nuovi temi" posti dal bando, i pagamenti e le riscossioni, al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza ai processi di conciliazione a valle del pagamento e di flessibilità nella gestione del rapporto con il sistema bancario nel suo complesso.</p>	

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>Vengono anche affrontati, in quanto essenziali per la visione unitaria dei processi che incidono sul territorio, i temi di integrazione dei processi e dei servizi comunali con le basi dati cartografiche, al fine di garantirne un aggiornamento in continuo integrando e migliorando processi già attivi, con l'intento di garantire maggiore efficacia alle azioni di pianificazione territoriale e di controllo del territorio.</p> <p>Il "recupero" nel presente progetto di funzionalità e servizi relativi a prodotti coinvolti nella "rimodulazione" di ELI-FIS ed ELI-CAT garantisce il completamento di tali prodotti</p> <p>Il modello di riferimento per l'effettiva erogazione dei servizi e la conformità del progetto a standard consolidati rimangono infine quelli già previsti in ELI-FIS ed ELI-CAT</p>
--	--

2. Obiettivi del progetto e benefici attesi

<max 2 pagine>

Obiettivi

Il progetto intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Garantire autonomia operativa ai comuni che intendono perseguire obiettivi di legalità e perequazione fiscale (erariale o locale) La disponibilità di fonti informative integrate, di funzioni di evidenziazione e bonifica delle incongruenze nei dati, consente di assumere una piena consapevolezza della base imponibile e dell'entità del sommerso. La recente attuazione della compartecipazione comunale alla ricerca di evasione erariale, è alla base della definizione di politiche fiscali
- Diminuire i costi per la collettività (amministrazione pubblica e professionisti) dovuti agli oneri di aggiornamento delle banche dati della Pubblica Amministrazione rilevanti ai fini della fiscalità e del governo del territorio. Oggi i molteplici adempimenti che sono dovuti ai fini fiscali e ai fini delle trasformazioni del territorio rispondono a logiche settoriali che la pubblica amministrazione si è data in passato. L'assunzione delle funzioni catastali, con la conseguente integrazione nei processi comunali, consente una forte semplificazione e la digitalizzazione dei nuovi procedimenti integrati abilita una riduzione degli oneri per l'aggiornamento coerente delle banche dati della Pubblica Amministrazione
- Uniformare le modalità di interazione con le pubbliche amministrazioni comunali nel campo delle trasformazioni edilizie e della gestione tributaria Il processo di decentramento catastale nel panorama nazionale potrebbe generare parziali o sostanziali differenziazioni di comportamento delle amministrazioni comunali. Obiettivo del progetto è anche garantire che l'attuazione dell'integrazione dei processi comunali con quelli catastali possa essere un'invariante rispetto alle scelte effettuate dai comuni rispetto al decentramento, garantendo in tal modo l'uniformità delle modalità di interazione con i comuni su tutto il territorio nazionale.
- Favorire l'aggregazione dei comuni: nel campo delle materie coinvolte da questo progetto (essenzialmente quelle legate alle trasformazioni territoriali e della fiscalità immobiliare) l'omogeneizzazione delle transazioni con l'esterno e dei comportamenti di back-office nella tenuta delle banche dati, è uno dei prerequisiti fondamentali alla attivazione di gestioni associate.
- Formazione di professionalità interdisciplinari tra gli operatori comunali che possano efficacemente contribuire alla assunzione consapevole delle funzioni catastali, o comunque al loro governo in caso di delega all'Agenzia del Territorio, nell'ambito dell'organizzazione comunale o presso centri di competenza sovracomunali.
- Maggiore efficienza e semplificazione del pagamento dei servizi della Amministrazione attraverso la realizzazione di una piattaforma per i pagamenti multicanale sicura, standard, facilmente integrabile e riutilizzabile a livello nazionale.
- Normalizzazione delle interfacce applicative con le Amministrazioni per quanto

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>concerne i sistemi di pagamento multicanale, attraverso l'adozione di un'architettura di gateway polifunzionale che consenta di integrare le varie reti di accettazione esistenti e di normalizzare la gestione delle informazioni provenienti dalle diverse reti di terzi verso il Comune.</p> <p>- Concentrare in un unico oggetto "condiviso" la gestione dell'intero processo di riscossione e rendicontazione di tutte le entrate del Comune (tributarie ed extratributarie), definendo</p> <ol style="list-style-type: none">1. da un canto un punto di raccordo comune per tutti i soggetti che interagiscono nella riscossione2. dall'altro gli strumenti necessari a garantire la rendicontazione da parte dei diversi circuiti di riscossione relativamente all'acquisizione dei pagamenti effettuati dai cittadini, nonché la regolarizzazione contabile condotta dai singoli uffici titolari dell'Amministrazione verso gli uffici della Ragioneria <p>Si evidenzia infine che tutti gli obiettivi evidenziati nei progetti ELI_FIS ed ELI_CAT si intendono confermati e riproposti nel presente progetto.</p>
--	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

<p>Benefici attesi per i cittadini</p>	<p>Le interazioni dei cittadini con la PA nel campo delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ trasformazioni edilizie, ○ variazioni catastali, ○ gestione fiscale del contribuente <p>sono prevalentemente intermediati da professionisti che si fanno carico di gestire la complessità delle interazioni e la diversità dei comportamenti delle diverse amministrazioni sul territorio nazionale.</p> <p>L'uniformazione e semplificazione dei comportamenti delle amministrazioni che il progetto rende possibile favorisce una diminuzione delle attività del professionista e quindi una diminuzione dei costi della intermediazione sostenuti dal cittadino.</p> <p>A questo va aggiunto che la digitalizzazione delle transazioni e la sua omogeneità sui comuni della aggregazione consente di creare concorrenza nel mercato della intermediazione professionale, ancora una volta a vantaggio dei costi sostenuti dal cittadino.</p> <p>Per quanto riguarda la nuova piattaforma di pagamento multicanale di cui è prevista l'implementazione nell'ambito del progetto, si rilevano i seguenti benefici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità di conferire un maggiore grado di territorialità ai servizi, per venire incontro in maniera diretta e immediata alle esigenze della cittadinanza, in termini di prossimità dei punti di accesso, sicurezza dei pagamenti e risparmio di tempo ▪ possibilità di ricercare una modalità di rapporto diretto ed interattivo con i cittadini (e, in particolare, con le fasce meno abbienti o con maggiori difficoltà di accesso alle informazioni) che non si limiti ad un miglioramento temporaneo della soddisfazione, ma contribuisca a creare un modello di accrescimento della capacità di personalizzare i servizi e anticipare i bisogni futuri (secondo la relazione circolare "interazione – ricerca – soddisfazione" ipotizzata dalla Customer/Citizen Relationship Management) ▪ semplificazione delle procedure di pagamento, ifunzionale al miglioramento/snellimento dell'erogazione del servizio e di tutte le attività che ad esso sono correlate: lo scambio di informazioni con il cittadino, l'invio di eventuali solleciti per l'approssimarsi delle scadenze di pagamento (che, potrebbero essere trasmessi con strumenti più flessibili ed economici, come la posta elettronica o un sms), la visualizzazione, da parte del cittadino, di un pannello riassuntivo della propria situazione contributiva e delle scadenze in arrivo, ecc. ▪ maggiore disponibilità di canali alternativi di pagamento, fruibili attraverso tecnologie ormai familiari e largamente diffuse tra le diverse fasce della popolazione: le ricevitorie, i centri della Grande Distribuzione Organizzata e i tabaccai costituiscono punti di accesso consolidati e largamente fruiti dalle diverse categorie di cittadini per una molteplicità di pagamenti (ad esempio, il bollo auto e il canone RAI). <p>Inoltre attraverso i previsti interventi di centralizzazione e standardizzazione in un unico "oggetto condiviso" della gestione dell'intero processo di riscossione e rendicontazione di tutte le entrate del Comune (tributarie ed extratributarie), risulta ora possibile esporre, verso ciascun cittadino o impresa, l'"estratto conto comunale" personalizzato di ciascun soggetto, attraverso il quale poter visionare tutto il rapporto con l'Amministrazione (le somme già versate, quelle da versare ed in quali scadenze, la "quadratura" con i corrispondenti crediti esigiti dall'Amministrazione) in un'ottica di massima trasparenza nel rapporto con cittadini/imprese.</p> <p>Si evidenzia infine che tutti i benefici per i cittadini evidenziati nei progetti ELI_FIS ed ELI_CAT si intendono confermati e riproposti nel presente progetto.</p>
<p>Benefici attesi per le imprese</p>	<p>Dal punto di vista delle imprese che operano nel campo dell'edilizia il progetto prevede che si instauri un rapporto collaborativo nella formazione e tenuta delle banche dati del</p>

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>territorio della Pubblica Amministrazione. In questo modo l'azione amministrativa, liberata dagli oneri derivanti dal controllo a posteriori di quanto dichiarato dall'impresa e dalla continua rincorsa all'aggiornamento delle banche dati, si può concentrare con maggiore efficacia sull'aspetto di merito dei singoli interventi, creando maggiori spazi di concertazione e fornendo al sistema imprenditoriale dati di dettaglio, con valenza probatoria, sui quali potere esprimere la progettazione.</p> <p>Il beneficio riflesso per le imprese di tipo produttivo o commerciale, per le quali l'intervento edilizio è strumentale all'attività primaria, consiste nel minore costo (in termini di tempo e quindi anche di oneri economici), da sostenere nella definizione degli interventi ammissibili per l'impianto o la estensione della propria attività.</p> <p>Un'altra categoria di imprese, in particolare quelle rivolte a fornire servizi di consulenza e supporto alla innovazione amministrativa delle pubbliche amministrazioni, trarrà vantaggio diretto dalla diffusione sul territorio nazionale del modello definito con questo progetto. Infatti, nel momento in cui le informazioni digitali fluiscono direttamente dalla scrivania del professionista verso i sistemi informativi Comunali e da questi, tramite SPC, raggiungono i sistemi informativi sovraordinati (Province, Regioni, e amministrazioni centrali dello stato), il ruolo del sistema informativo diventa il fattore determinante dell'efficacia dell'azione amministrativa. Se questo ruolo è accompagnato dalla standardizzazione dei flussi informativi sottesi ad ogni transazione amministrativa (si vedano in particolare i prodotti MUDE e MUDIC del presente progetto) si determinano le condizioni perché le imprese possano standardizzare la propria offerta ed aumentare la competitività estendendola all'intero territorio nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi previsti nel dominio relativo a pagamenti e riscossioni, si ravvisano per le imprese benefici analoghi a quanto già illustrato per i cittadini.</p> <p>Si evidenzia infine che tutti i benefici per i cittadini evidenziati nei progetti ELI_FIS ed ELI_CAT si intendono confermati e riproposti nel presente progetto.</p>
--	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

Bacino di utenza impattato	<p>Totale popolazione impattata :</p> <p>così ripartita: 19.206.000 abitanti compresa la popolazione dei CST ASMENET CAMPANIA (1.100.000) e CST ASMENET CALABRIA(700.000)</p> <p><u>Emilia-Romagna</u> 100% della popolazione 4.187.557 (2005; fonte Agenzia del Territorio, dati per il calcolo del Parametro dimensionale ai fini del DECENTRAMENTO CATASTALE)</p> <p><u>Umbria</u> 100% della popolazione 867.878 (fonte AdT)</p> <p><u>Toscana</u> 100% della popolazione 3.619.872 (fonte AdT)</p> <p><u>Liguria</u> 100% della popolazione 1.610.134 (fonte AdT)</p> <p><u>Piemonte</u> (996 comuni, compresi Provincia Torino e Comune Torino) 3.168.196 (2007, fonte CSI Piemonte)</p> <p><u>Marche:</u> Provincia di Pesaro -Urbino e comune di Ancona 368.669 + 101.862 = 470.531 (fonte AdT) Comuni di Senigallia, Jesi, Macerata, San Benedetto del Tronto, Polo Catastale Anconetano 44.023+39.744+42.684+46.717+71.709 = 275.765</p> <p><u>Veneto</u> (Provincia di Rovigo e Comune di Padova) 244.752 + 210.985 = 455.737 (fonte AdT)</p> <p><u>Sardegna</u> (Comuni Mandas) 2.404 (fonte AdT)</p> <p><u>Lazio</u> (Roma) 2.547.677 (fonte AdT)</p> <p><u>Sicilia</u> (Polo catastale di San Gregorio CT) 60.553 (fonte AdT)</p> <p><u>Campania</u> (ASMENET CAMPANIA) 1.100.000 (fonte AdT)</p> <p><u>Basilicata</u> (CM Lagonegrese) 46.921 (fonte AdT)</p> <p><u>Puglia</u> (Comune Barletta) 93.081 (fonte AdT)</p> <p><u>Calabria</u> (Comune Cosenza + ASMENET CALABRIA) 770.185 (fonte AdT)</p>
-----------------------------------	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

<p>Criticità/Problemi che il progetto intende rimuovere</p>	<p>L'assunzione delle funzioni catastali da parte dei comuni italiani, così come attuata con il DPCM 14.06.2007, è basata sul principio della volontarietà dei singoli comuni e delle loro aggregazioni in poli. Seppure la prima fase del decentramento abbia coinvolto una grande parte dei comuni, è prevedibile che anche con la seconda fase non sia comunque raggiunto l'intero territorio nazionale, ovvero il 100% dei comuni Italiani. In questa ottica il progetto intende definire un modello di funzionamento generale, invariante rispetto alle scelte dei comuni rispetto al decentramento catastale, garantendo in tal modo che le azioni di perequazione e legalità fiscale siano garantite con la maggiore uniformità possibile sull'intero territorio nazionale.</p> <p>I costi di aggiornamento della banche dati che descrivono il territorio sostenute dalle amministrazioni pubbliche è rilevante, e ancora di più lo diventa nel momento in cui queste sono necessarie all'operatività quotidiana e non solo nei momenti di analisi e pianificazione degli interventi urbanistici. Con questo progetto si intendono orchestrare le energie spese per la raccolta delle informazioni dal sistema dei professionisti, affinché fluiscono nei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, riducendo così drasticamente gli oneri e garantendo un aggiornamento in continuo.</p> <p>L'assenza di banche dati territoriali costantemente aggiornate presso la Pubblica Amministrazione è da sempre un fattore che rallenta e rende complessi i processi di pianificazione territoriale, siano essi di area vasta o di attuazione operativa. Inoltre il concetto di certificazione del dato territoriale sulla base del procedimento amministrativo che lo trasforma, contribuisce a ridurre l'interpretazione soggettiva delle informazioni che spesso genera ostacoli nei momenti di concertazione previsti nelle azioni di pianificazione territoriale tra i diversi organi dell'ordinamento istituzionale e tra essi e la società civile.</p> <p>Il tempo necessario alla formazione teorica di amministratori, dirigenti, quadri e livelli operativi delle pubbliche amministrazioni è un fattore che rallenta la costituzione di professionalità adeguate al governo dei processi di formazione dell'anagrafe immobiliare integrata di cui ai commi 101 e 105 della finanziaria 2007. L'attuazione del progetto costituisce un fattore che accelera e conferisce maggiore efficacia al processo di formazione del personale in quanto rende disponibili le informazioni e le metodiche di intervento su di esse grazie alla sintesi delle best-practices italiane che FEDFIS realizza.</p> <p>In relazione al tema dei pagamenti, attraverso il progetto ci si indirizza alla necessità di ovviare alla rigidità dei sistemi di pagamento che caratterizza l'intero settore della riscossione, e che ha introdotto incomprensibili distinguo tra una modalità di pagamento e l'altra, in maniera non sempre utile e comprensibile all'utente. Questo intervento va anche nella direzione di una progressiva "depenalizzazione" del pagamento on-line (in termini di riduzione delle relative commissioni rispetto allo sportello) e di parificazione dei pagamenti on-line o virtuali rispetto a quelli tradizionali.</p> <p>Attraverso rinnovate modalità di gestione integrata della riscossione si mira inoltre a supportare i singoli Uffici competenti nella gestione e nella quadratura contabile dei vari flussi informativi provenienti dai diversi canali di pagamento disponibili (concessionario, F24, Sisal, ecc.): aspetto di non secondaria importanza quando si necessita di disporre di strumenti di governo delle entrate completi ed esaustivi, che prevedano appositi meccanismi che consentano di relazionare i vari flussi di pagamento, così come altri eventi notevoli pertinenti un debito a carico del contribuente (annullamenti, discarichi, ecc.), all'effettivo credito posto a bilancio.</p> <p>Tutte le criticità e i problemi che il progetto intende rimuovere evidenziati nei progetti ELI_FIS ed ELI_CAT si intendono confermati e riproposti nel presente progetto.</p>
--	--

3. Servizi che si intendono realizzare col progetto

<max 2 pagine>

Servizi che si intende sviluppare o migliorare col progetto

Servizi VISOR-ACI (Visualizzatore cartografico dell'Anagrafe SOR e dell'Anagrafe Comunale degli Immobili)

La disponibilità di una visione unitaria, garantita tramite la dimensione cartografica del territorio, delle banche dati dell'Anagrafe Oggetti Soggetti Relazioni aumenta l'efficacia dei servizi di bonifica delle banche dati comunali e catastali e consente di erogare ulteriori servizi di sportello e rivolti all'utenza per fornire supporto alla definizione di situazioni tributarie per i quali la sola descrizione alfanumerica non è sufficiente.

L'accesso per via cartografica alla banca dati dell'Anagrafe Comunale degli Immobili abilita la possibilità di erogare servizi di maggiore qualità da parte degli sportelli decentrati comunali. Infatti facilitando l'individuazione dell'unità immobiliare nel momento della raccolta delle informazioni rilevanti per il procedimento amministrativo (rilascio residenza, ricezione domanda per l'avvio/trasformazione di una attività commerciale o produttiva) è possibile garantire la qualità delle relazioni tra l'unità immobiliare ed il suo uso reale. In tal modo è possibile, ad esempio, eliminare ulteriori adempimenti a carico della parte (es: denuncia TARSU ove applicabile) in quanto il dato relativo alla consistenza dell'unità immobiliare è certificato dall'Anagrafe Comunale degli Immobili.

Servizi CARTO-SCI (Servizi cartografici dello "Sportello Catastale Integrato")

L'affiancamento di funzionalità di ricerca e consultazione cartografica integrata ai sistemi dell'Agenzia del Territorio fornisce un supporto operativo per all'attività di erogazione dei servizi catastali dei poli decentrati. Molte attività di bonifica delle informazioni su istanza del cittadino potranno essere evase a sportello, sulla base delle informazioni a disposizione dell'amministrazione, senza richiedere ulteriori al cittadino.

Servizi MUDE e MUDIC: Modelli Unici Digitali Edilizia e Cartografico

L'integrazione del processo di gestione delle concessioni/autorizzazioni edilizie con il processo di aggiornamento delle banche dati catastali voluto dal legislatore costituisce il prerequisito per definire, in seno alle amministrazioni comunali sportelli polifunzionali in grado di garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi normativi in una unica transazione. Pertanto, a prescindere dal livello di decentramento scelto, in ambito edilizio e catastale, il comune sarà messo in condizione di erogare servizi di tipo one stop shop.

Servizi di Pagamento Multicanale

Il progetto prevede la costruzione di una piattaforma per i pagamenti multicanale sicura, standard, facilmente integrabile e riutilizzabile a livello nazionale, che consenta ai cittadini/imprese di utilizzare le reti nazionali di accettazione più diffuse e usuali (ATM bancarie, sistemi di home banking, supermercati, ecc. oltre che ovviamente il Portale Web del Comune).

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione e messa in opera di un vero e proprio *gateway polifunzionale* per la gestione integrata dei pagamenti, che consenta di integrare le varie reti di accettazione esistenti e di normalizzare la gestione delle informazioni provenienti dalle diverse reti di terzi verso il Comune.

Attraverso la nuova Piattaforma Integrata e Multicanale di Pagamento, si mira inoltre a conseguire l'individuazione certa di ciascun soggetto con corrispondente esatta ricostruzione della posizione debitoria, ai fini della massima trasparenza nei confronti di cittadini/imprese.

Servizi Integrati di Gestione della Riscossione

Il Sistema Integrato per la Gestione della Riscossione (SIGR) è specificatamente progettato per consentire la gestione centralizzata, con un unico "oggetto" condiviso

Programma ELISA - Proposta progettuale

e generalizzato, dell'intero processo di carico, riscossione, provvedimenti, azioni e rendicontazione dei crediti del Comune, sia in relazione alle entrate di natura tributaria che extra-tributaria (quali ad esempio patrimonio, contravvenzioni, commercio, servizi scolastici, ecc.).

Attraverso il SGR si mira a promuovere idonee iniziative che consentano la centralizzazione, standardizzazione e potenziamento dei processi di

1. acquisizione e gestione delle entrate dalla fase di accertamento a quella di riscossione ed eventuale riversamento alla Tesoreria da parte del Concessionario;
2. rendicontazione da parte dei diversi circuiti di riscossione relativamente all'acquisizione dei pagamenti effettuati dai cittadini;
3. regolarizzazione contabile condotta dai singoli uffici titolari dell'Amministrazione verso gli uffici della Ragioneria.

Integrazione dei Servizi per la fiscalità provinciale

La proposta progettuale prevede nell'ambito del Cruscotto di recupero dell'evasione dei tributi locali, –realizzato parzialmente nell'ambito del Progetto ELI-FIS-, la realizzazione di funzionalità di supporto informatico alla gestione della tassa sulla RC auto attraverso il superamento delle criticità insite nella normativa attuale per la gestione dei versamenti degli assicuratori tramite modello F23. Ulteriori servizi, -sempre nell'ambito del Cruscotto per il recupero dell'evasione dei tributi locali-, sono inoltre previsti con l'ulteriori funzionalità relative al “pagato” dell'Imposta provinciale di trascrizione (IPT)

Integrazione del Servizio di Alimentazione e Mantenimento del Data Warehouse di Analisi Centrale per il Governo della fiscalità e dei relativi servizi del Cruscotto Decisionale per il Governo della fiscalità

La proposta progettuale prevede l'integrazione del Data Warehouse centrale per il governo della fiscalità –realizzato parzialmente nell'ambito del Progetto ELI-FIS-, attraverso servizi di alimentazione e mantenimento della base informativa con i dati provenienti dagli enti locali con particolare riferimento a::

- Dati ICI
- Dati TARSU.

4. Miglioramenti funzionali/organizzativi

<max 2 pagine>

Impatto organizzativo atteso

Una componente fondamentale della fase di analisi inizialmente prevista dal Progetto consisterà nel valutare, congiuntamente ai principali Uffici interessati, gli aspetti di Change Management relativi ai propri processi organizzativi che la costruzione ed attivazione della soluzione necessariamente potrà implicare.

Nella presente proposta vengono descritte in modo approfondito le principali caratteristiche delle nuove funzionalità informatiche previste dal Progetto, nonché alcuni aspetti pertinenti gli impatti organizzativi più rilevanti che il progetto stesso comporta.

In particolare è da sottolineare anche per FEDFIS, così come per ELI_FIS e ELI_CAT, la necessità di adeguare alcuni Sistemi Informativi notevoli degli enti affinché si interfaccino come necessario con le nuove componenti applicative che verranno realizzate nel corso del progetto: si pensi in questo senso l'integrazione prevista con il SIT dell'Ente piuttosto che le integrazioni previste fra il sistema della della Riscossione e dei Pagamenti ed i sistemi che sovrintendono alla gestione della contabilità dell'Ente ed alle attività di generazione delle liste di carico (fatturazione).

L'impatto organizzativo probabilmente più evidente si registrerà a fronte dell'inserimento nell'operatività degli Enti del MUDE e del MUDIC.

Partendo infatti dal presupposto che la maggior parte degli atti di aggiornamento delle nuove anagrafi viene prodotta direttamente dai professionisti (Pratiche edilizie, Docfa, Pregeo ed i futuri MUDE e MUDIC) sarà necessario operare alcuni interventi organizzativi finalizzati da un lato al controllo di qualità dell'informazione e dall'altro alla gestione dell'operatività quotidiana collegata all'anagrafe comunale immobiliare.

Sarà necessario in parallelo introdurre delle modifiche ai regolamenti edilizi affinché il professionista inoltri anche in forma elettronica le pratiche edilizie, individuando fin da subito le unità immobiliari oggetto di intervento ed allegando, nei formati che verranno individuati dalla fase di analisi e progettazione del sistema, i dati tecnici degli immobili.

Si prevede quindi anche in questo contesto così come in ELI_CAT, la necessità di istituire un "ufficio anagrafe immobiliare" (che può essere in

Programma ELISA - Proposta progettuale

linea di massima inquadrato come l'evoluzione dell'attuale ufficio toponomastica) che avrà i seguenti compiti:

- Presidiare i flussi di aggiornamento dell'anagrafe immobiliare eseguendo un costante controllo di qualità dei dati;
- Assegnare la numerazione civica interna e garantire il mantenimento del legame fra la numerazione interna e le unità immobiliari catastali;
- Effettuare sopralluoghi di verifica dello stato di fatto degli immobili in qualità di "Ufficiale accertatore";
- Monitorare lo stato di corrispondenza fra Anagrafe Comunale degli Immobili e le unità immobiliari referenziate nei diversi sottosistemi informativi eseguendo un controllo di qualità dei dati.

Su altri versanti richiamati dal progetto FEDFIS, quali la gestione delle funzioni tributarie dell'ente e l'approccio ed il supporto al decentramento delle funzioni catastali si rimanda integralmente, per quanto attiene agli impatti organizzativi, alle considerazioni già espresse nelle proposte progettuali ELI_CAT e ELI_FIS.

In questa sede si sottolinea solo la forte valenza strategica, e quindi anche la rilevanza dal punto di vista del contesto organizzativo di ciascun ente, che assumerà l'entità organizzativa posta a presidio del Sistema Informativo Territoriale a fronte della integrazioni che saranno realizzate con le funzionalità di consultazione cartografica.

Come verrà meglio descritto nel successivo capitolo 8 la visione geografica è infatti l'unica ad offrire una chiave di lettura adeguata per potere contemporaneamente erogare il servizio a sportello e garantire una raccolta coerente di informazioni. L'importanza della corretta individuazione dell'immobile è fondamentale per tutti i sistemi operazioni di 1° livello (anagrafe della popolazione, attività produttive, ICI e TARSU) in quanto è proprio durante la quotidiana operatività che vengono generate le relazioni tra i fatti amministrativi che essi gestiscono (residenza, svolgimento di attività, dichiarazione TARSU...) e l'immobile in questione.

Sarà quindi necessario promuovere la diffusione e la reale adozione da parte degli uffici chiamati ad erogare i servizi ai cittadini degli strumenti di consultazione cartografica che dovranno diventare un 'normale' strumento di lavoro da utilizzare con la dovuta padronanza funzionale.

In questa direzione si prevede un ruolo determinante da parte degli uffici SIT che dovranno garantire un adeguato supporto agli uffici interni.

Programma ELISA - Proposta progettuale

E' inoltre opportuno sottolineare gli elementi di novità introdotti nella prospettiva di analisi organizzativa dai nuovi servizi che si andranno a realizzare sul versante Riscossioni e Pagamenti.

Il Sistema Integrato per la Gestione della Riscossione (SIGR) è specificatamente progettato per consentire la gestione centralizzata, con un unico "oggetto" condiviso e generalizzato, dell'intero processo di carico, riscossione, provvedimenti, azioni e rendicontazione dei crediti del Comune, sia in relazione alle entrate di natura tributaria che extra-tributaria (quali ad esempio patrimonio, contravvenzioni, commercio, servizi scolastici, ecc.).

I principali obiettivi da perseguire attraverso l'implementazione del SIGR possono essere delineati come segue:

4. diventare il punto di raccordo di tutti i soggetti che interagiscono nella riscossione;
5. gestire la riscossione per "centro di competenza" del credito;
6. interfacciare tutte le strutture del Comune per lo scambio dei dati / informazioni utili e derivanti dalla riscossione;
7. interfacciare soggetti esterni al Comune per lo scambio di dati / informazioni con lo scopo di migliorare i risultati della riscossione;
8. monitorare il gettito del Comune e fornire strumenti atti a valutare l'efficacia impositiva nei confronti dei cittadini (tracciatura delle singole posizioni – movimenti / azioni);
9. semplificare e rendere trasparente il rapporto tra Comune e Cittadino (documentazione chiara – pagamenti ed informazioni on-line, anche grazie ad una stretta integrazione alla Piattaforma Integrata e Multicanale dei Pagamenti).

Attraverso il Sistema Integrato per la Gestione della Riscossione si mira a promuovere idonee iniziative che consentano la centralizzazione, standardizzazione e potenziamento dei processi di:

10. acquisizione e gestione delle entrate dalla fase di accertamento a quella di riscossione ed eventuale riversamento alla Tesoreria da parte del Concessionario;
11. rendicontazione da parte dei diversi circuiti di riscossione relativamente all'acquisizione dei pagamenti effettuati dai cittadini;

12. regolarizzazione contabile condotta dai singoli uffici titolari dell'Amministrazione verso gli uffici della Ragioneria.

In relazione a questi aspetti il cambiamento organizzativo che si può prevedere a livello di singolo ente è potenzialmente ad alto impatto se non sono già state messe in atto attività di razionalizzazione della gestione del processo di gestione delle Entrate anche in assenza di strumenti specifici come il SIGR.

La visione più concreta che si può prevedere è la costituzione di un presidio organizzativo che si prenderà in carico il sistema le attività conseguenti stabilendo un sistema di relazioni con gli altri uffici dell'ente supportato dalle logiche abilitate dallo strumento.

Per quanto attiene invece il sistema dei pagamenti l'idea fatta propria dal progetto è quella di andare verso la realizzazione di una piattaforma multicanale di gestione delle operazioni di pagamento a favore della Pubblica Amministrazione locale (tasse e tributi, canoni, contravvenzioni e contributi per i servizi offerti su base territoriale).

Il sistema delle imprese private ha da tempo posto il cliente al centro della propria azione di mercato, grazie al supporto di tecnologie che consentono di agire su più canali di offerta e di comunicazione. Allo stesso modo tale paradigma può essere traslato, con le dovute distinzioni, anche sul piano dell'amministrazione delle comunità. Il sistema dei pagamenti basato su una tecnologia integrata e multicanale si innesta su questo desiderio di mutuare dalle best practices di importanti settori privati una modalità di evoluzione del rapporto cittadino-Amministrazione. Nel sistema bancario la multicanalità, applicata all'informazione personalizzata, ai pagamenti e – più in generale – ad uno scambio interattivo, è una pratica ormai consolidata, con risultati e benefici tangibili.

Questo richiede in analogia prima di tutto l'adozione anche da parte degli enti di paradigmi di organizzazione e gestione dei propri servizi in una logica di CRM. Porre il cittadino al centro della propria azione significa necessariamente rivedere anche i processi interni all'ente affinché siano coerenti con tale visione e quindi stretta integrazione fra coloro che svolgono attività di relazione con il cittadino e gli uffici che hanno il compito di gestire la posizione dello stesso (contribuente, utente di servizi, pagatore di ammende o di diritti vari) in rapporto con l'ente.

Al tempo stesso l'ente deve pensare di organizzare la propria azione per gestire il rapporto con gli attori che possono supportare l'ente nella

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>attivazione dei servizi di pagamento su canali e sistemi diversificati e per pensare e progettare con questi le forme di proposizione agli utenti interessati anche attraverso la promozione dei nuovi servizi di pagamento.</p>
<p>Metodologie di reingegnerizzazione processi adottate</p>	<p>Come precedentemente sottolineato una componente fondamentale della fase di analisi inizialmente prevista dal Progetto consisterà nel valutare, congiuntamente ai principali Uffici interessati degli Enti, gli aspetti di Change Management relativi ai propri processi organizzativi che la costruzione ed attivazione della soluzione necessariamente potrà implicare.</p> <p>A tale proposito sarà necessario prevedere una serie di incontri presso gli Uffici, finalizzati a definire e condividere le principali linee guida relative ad eventuali cambiamenti da apportare alle procedure operative interessate.</p> <p>L'output dei suddetti incontri consisterà in un modello generale di riferimento per la riorganizzazione dei processi (BPR – Business Process Reengineering), che verrà quindi inserito come parte integrante dei contenuti del Progetto, e la cui elaborazione di dettaglio sarà oggetto di ulteriore analisi in fase di realizzazione del progetto stesso.</p>
<p>Workflow management</p>	